



Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Rapporto annuale 2020

Priorità nel 2020

- **50 anni di suffragio femminile: pubblicazione di vari materiali, pianificazione e preparazione dell'anno del cinquantesimo**
 - Elaborazione e pubblicazione di tre presentazioni («Le tappe salienti della parità in Svizzera», «Le pioniere del suffragio femminile» e «La lunga strada verso il diritto di voto e di eleggibilità delle donne») e di uno script integrativo (it, de, fr), pubblicazione di due serie di cartoline postali sulle tappe salienti e sulle pioniere del suffragio femminile, elaborazione e pubblicazione di un modulo didattico online sui 50 anni di diritto di voto delle donne (de, fr); lancio il 30 aprile 2020
 - Pianificazione e organizzazione della sessione delle donne il 29/30 ottobre 2021 a Palazzo federale in collaborazione con le associazioni femminili
 - Pianificazione e organizzazione del «Rütli delle donne» il 1° agosto 2021 in collaborazione con le associazioni femminili e la Società svizzera di utilità pubblica SSUP
 - Accompagnamento e sostegno alle Editions Antipodes per la traduzione in francese del capolavoro di Iris von Roten «Frauen im Laufgitter»
- **La crisi causata dalla COVID-19 vista dalla prospettiva di genere**
 - Pubblicazione tra maggio e giugno 2020 di tre serie di articoli redatti da membri della CFQF su aspetti di politica della parità durante la crisi causata dalla COVID-19
 - Lettera del 18 marzo 2020 a Nathalie Wappler, direttrice della Schweizer Radio und Fernsehen SRF, sulla rappresentanza femminile nei panel di esperti della SRF
 - Sostegno all'appello del 28 aprile 2020 della Coalizione per l'accudimento dei bambini
 - Lancio dello studio condotto dal Büro BASS sugli effetti specifici di genere dei provvedimenti decisi dallo Stato per combattere il nuovo coronavirus (COVID-19)

- **Pareri nel quadro di consultazioni**
 - Parere sulla riforma della previdenza professionale (riforma LPP)
 - Parere sulla legge federale sulle basi legali delle ordinanze del Consiglio federale volte a far fronte all'epidemia di COVID-19
 - Posizione aggiornata sull'iniziativa popolare «Sì al divieto di dissimulare il proprio viso» e sul relativo controprogetto indiretto
- **Pubblicazione dello studio statistico «Le donne alle elezioni federali 2019» di Werner Seitz**
- **Pubblicazione in collaborazione con l'associazione Coordinazione post Beijing delle ONG svizzere di un filmato animato che spiega la Convenzione ONU sui diritti delle donne CEDAW**
- **Pubblicazione della rivista specializzata «Questioni femminili» incentrata sulla digitalizzazione e il genere**
- **Programma di legislatura 2020–2023 della CFQF**
 - Analisi SWOT in seno al Segretariato e al Comitato direttivo con il coinvolgimento di esperte esterne sotto la guida di Anita Fetz (novembre 2019–marzo 2020)
 - Ritiro del Comitato direttivo incentrato sugli orientamenti strategici e le priorità tematiche (11 marzo 2020, Gurten)
 - Discussione e approvazione della strategia CFQF 2020–2023 durante la seduta plenaria dell'8/9 settembre 2020 a Vitznau

1. Attività svolte nel 2020

1.1 50 anni di suffragio femminile: pubblicazione di diversi materiali, pianificazione e preparazione dell'anno del cinquantesimo

Nel 2021 ricorreranno i 50 anni dalla concessione del diritto di voto e di eleggibilità alle donne. In vista del cinquantenario sono state lanciate diverse pubblicazioni e preparate manifestazioni.

- Le pubblicazioni della CFQF per i 50 anni del suffragio femminile comprendono tre avvincenti presentazioni, due set di cartoline e un modulo didattico online. Le tre presentazioni ritraggono le pioniere del suffragio femminile a partire dal XIX secolo (1), illustrano i principali sviluppi e le decisioni cruciali lungo la strada verso l'introduzione dei diritti politici delle donne (2) e passano in rassegna le tappe salienti della parità in Svizzera sino ai giorni nostri (3). Sulle pioniere del suffragio femminile è stato redatto anche uno script dettagliato. I materiali esistono in italiano, tedesco e francese. Le

presentazioni sono integrate da due set di vivaci cartoline postali con raffigurate le pioniere del suffragio femminile e le tappe salienti della parità in Svizzera. Durante il lockdown, la CFQF ha approntato su questo tema anche un modulo didattico online per un'immersione informativa interattiva nella storia dei diritti politici delle donne e della parità di genere in Svizzera. Il modulo in questione è disponibile in tedesco e francese ed è stato concepito in collaborazione con LerNetz AG. I materiali sono indicati per un vasto pubblico, in particolare per le scuole del livello secondario II (scuole professionali, scuole medie superiori, licei), per le organizzazioni femminili come pure per le donne e gli uomini che fanno politica.

I materiali sulla storia della parità sono disponibili all'indirizzo

www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/geschichte-der-gleichstellung--frauen-macht-geschichte/50-jahre-frauenstimmrecht.html

Il modulo didattico è disponibile in tedesco e francese all'indirizzo: <https://lerneinheit-gleichstellung.ch/module/50-jahre-frauenstimmrecht?lang=f>

- In vista del 2021, l'anno del cinquantesimo, la CFQF si è occupata dell'organizzazione della sessione delle donne che le associazioni femminili terranno a Palazzo federale il 29/30 ottobre 2021. Per sottoporre al Parlamento richieste concrete, i temi urgenti saranno trattati in seno a commissioni preparatorie. In collaborazione con le associazioni mantello femminili e la Società svizzera di utilità pubblica SSUP, la CFQF ha altresì avviato i preparativi per il «Rütli delle donne» del 1° agosto 2021. Riunioni di pianificazione per entrambe le manifestazioni si sono tenute il 13 gennaio, il 16 aprile, il 4 e il 18 giugno, il 26 agosto, nonché il 6, il 26 e il 30 novembre 2020.
- La CFQF ha inoltre sostenuto il lancio della traduzione in francese di «Frauen im Laufgitter» (donne in un box per bambini) di Iris von Roten. A 60 anni dalla pubblicazione di questo classico femminista, Iris von Roten rimane una figura perlopiù sconosciuta nella Svizzera romanda. Eppure i valori e il pensiero del suo libro visionario sono ancora oggi di estrema attualità. La CFQF ha appoggiato le Editions Antipodes nella presentazione di richieste di finanziamento a fondazioni e nella pianificazione di manifestazioni in programma da maggio 2021. La traduzione in francese crea i presupposti affinché in futuro quest'opera venga recepita anche nell'area linguistica latina e il pensiero della «Simone de Beauvoir di casa nostra» venga letto e discusso in tutta la Svizzera (e nei Paesi francofoni).

1.2 La crisi causata dalla COVID-19 vista dalla prospettiva di genere

Durante il lockdown della primavera 2020, la CFQF ha pubblicato «Riflessioni sul coronavirus», ossia tre serie di articoli sulla crisi pandemica vista dalla prospettiva femminile e di genere. Le autrici e gli autori sono membri della Commissione, esperte ed esperti di parità appartenenti al mondo della scienza, ad associazioni femminili, alle parti sociali o alla prassi. Attivi in punti focali della politica delle donne e di genere, hanno annotato le loro osservazioni sulla crisi causata dalla COVID-19 in brevi articoli pubblicati in lingua originale:

- [Riflessioni sul coronavirus \(1/3\), 19 maggio 2020: «Osservazioni sul mercato del lavoro, perché gli applausi non bastano e di quale sostegno hanno bisogno le lavoratrici di cura nelle economie domestiche» \(PDF, 322 kB, 18.05.2020\)](#) di Gabriel Fischer dell'organizzazione mantello sindacale Travail.Suisse, e Karin Schwiter, libera docente di geografia economica all'Università di Zurigo (il primo articolo è disponibile in tedesco e francese, il secondo solo in tedesco);
- [Riflessioni sul coronavirus \(2/3\), 26 maggio 2020: «Il Volto maschile della crisi – un'uscita femminista?» \(PDF, 1010 kB, 25.05.2020\)](#) di Véronique Arlettaz, insegnante in un liceo ticinese, e Regula Bühlmann dell'Unione sindacale svizzera USS (il primo articolo è disponibile in italiano e francese, il secondo solo in tedesco);
- [Riflessioni sul coronavirus \(3/3\), 2 giugno 2020: «Cure, violenza domestica e volontariato, informazioni e raccomandazioni sulla crisi del coronavirus» \(PDF, 377 kB, 01.06.2020\)](#) delle associazioni männer.ch, Unione svizzera delle donne cattoliche SKF e alliance F (il primo articolo è disponibile in tedesco e francese, il secondo e il terzo solo in tedesco).

La pandemia di COVID-19 ha portato a galla numerose lacune e problemi messi in disparte negli ultimi anni e riguardanti:

- l'accudimento dei bambini: il 28 aprile 2020, oltre 35 organizzazioni per l'infanzia, sindacati, organizzazioni di nonni, organizzazioni femminili e altri gruppi si sono presentati davanti ai media per chiedere alla Confederazione e ai Cantoni l'adozione di misure concrete nel settore dell'accudimento dei bambini; la CFQF ha sostenuto il loro appello,
- la rappresentanza femminile nei panel di esperti: dato che, soprattutto all'inizio della crisi causata dalla COVID-19, i panel di esperti* interpellati dalla Schweizer Radio und Fernsehen SRF erano composti quasi esclusivamente da uomini, il 18 marzo 2020 la CFQF ha inviato una lettera a Nathalie Wappler, direttrice della SRF, per chiedere che tali panel fossero costituiti in ugual misura da rappresentanti dei due generi.

La prospettiva di genere è stata ampiamente trascurata anche nei provvedimenti per affrontare la crisi causata dalla COVID-19. A livello internazionale è stata chiesta la presentazione di gender assessment. La CFQF ha quindi incaricato il Büro BASS di realizzare uno studio che rilevi gli effetti specifici di genere dei provvedimenti decisi dalle autorità per combattere il nuovo coronavirus (COVID-19). Tale studio contiene una sintesi dei risultati della ricerca pubblicati sinora nonché un'analisi dei dati sugli aiuti finanziari erogati dalla Confederazione. La pubblicazione di tale studio, corredato da raccomandazioni della CFQF è prevista per la fine del 2021.

1.3 Pareri nel quadro di consultazioni

Parere sulla riforma della previdenza professionale (riforma LPP)

La CFQF sostiene la riforma della previdenza professionale (riforma LPP) elaborata dalle parti sociali. Il progetto prevede rendite più alte per i dipendenti a basso reddito e per quelli con un lavoro a tempo parziale. Ciò andrà a vantaggio soprattutto delle donne che, in Svizzera, continuano a guadagnare meno e a svolgere la maggior parte del lavoro non retribuito.

Parere sulla legge federale sulle basi legali delle ordinanze del Consiglio federale volte a far fronte all'epidemia di COVID-19

LA CFQF accoglie favorevolmente le basi legali per far fronte all'epidemia di COVID-19, ma non capisce per quale motivo il rapporto esplicativo non faccia alcun accenno alle ripercussioni specifiche di genere della crisi causata dalla COVID-19. Secondo la legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2 lett. i), nei suoi messaggi su disegni di atti legislativi il Consiglio federale è tenuto a illustrare le ripercussioni sulla parità dei sessi. Un'analisi di genere dei provvedimenti adottati e delle loro ripercussioni è fondamentale per gestire efficacemente la crisi.

Posizione aggiornata sull'oggetto 19.023 del Consiglio federale «Sì al divieto di dissimulare il proprio viso. Iniziativa popolare e il suo controprogetto indiretto»

In vista della votazione del 7 marzo 2021, la CFQF ha aggiornato la propria posizione sull'iniziativa popolare «Sì al divieto di dissimulare il proprio viso» e sul relativo controprogetto indiretto. Concretamente, respinge l'iniziativa popolare e sostiene il controprogetto indiretto, anche se deplora che quest'ultimo non contempli una fattispecie penale separata per la dissimulazione forzata del viso. Per la Commissione è importante che questo atto venga perseguito con gli strumenti del diritto penale esistenti.

Tutti i pareri sono disponibili in tedesco e francese all'indirizzo:

<https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/pareri.html>

1.4 Pubblicazione dell'analisi statistica «Le donne alle elezioni federali 2019» di Werner Seitz

Alle elezioni federali del 2019, le donne hanno compiuto l'avanzata più consistente dall'introduzione del suffragio femminile nel 1971. Sia in Consiglio nazionale sia nel Consiglio degli Stati, il numero di deputate e senatrici elette ha raggiunto un picco storico. Il 16 giugno 2020, la CFQFQ ha pubblicato l'analisi finale delle elezioni realizzata da Werner Seitz e intitolata «Le donne alle elezioni federali 2019: un grande passo avanti a Palazzo federale. Con una digressione sulle donne alle elezioni dei Parlamenti e dei Governi cantonali nel periodo 2015/2019».

L'analisi è disponibile all'indirizzo: www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/studi-e-raccomandazioni.html

1.5 Pubblicazione in collaborazione con l'associazione Coordinazione post Beijing delle ONG svizzere di un filmato animato che spiega la Convenzione ONU sui diritti delle donne CEDAW

La Convenzione ONU sui diritti delle donne nota come CEDAW (Convention on the Elimination of all forms of Discrimination Against Women) esiste già da 40 anni. Sinora, 189 Stati si sono impegnati ad attuarla e tra questi figura anche la Svizzera. Ad oggi, tuttavia, questa Convenzione rimane poco conosciuta al di fuori delle cerchie di esperti e viene

utilizzata raramente. Il nuovo filmato animato della durata di tre minuti vuole cambiare le cose mostrando come la CEDAW consenta di raggiungere la parità di diritti per tutti indipendentemente dal genere. Elaborato dalla CFQF in collaborazione con l'associazione Coordinazione post Beijing delle ONG svizzere, è disponibile in quattro lingue: italiano, tedesco, francese e inglese. Il filmato è indicato per offerte formative a partire dal livello secondario II, per esempio in seno a organizzazioni femminili e per i diritti umani, nella mediazione politica o nelle scuole per le professioni sociali, e fornisce nozioni di base in materia di discriminazione, uguaglianza, parità di diritti e parità di fatto.

Il video è disponibile all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=OZTSI-fZMYA>

1.6 Pubblicazione della rivista specializzata «Questioni femminili» incentrata sulla digitalizzazione e il genere

La digitalizzazione sta trasformando la nostra società. Oltre a rivoluzionare il nostro modo di comunicare e consumare, modifica anche il mondo del lavoro attraverso l'automazione, l'home office, il bisogno di nuove competenze e il lavoro su piattaforma. Quale impatto hanno questi cambiamenti su uomini e donne? La digitalizzazione comporta un'emarginazione delle donne o può contribuire a eliminare le disparità? Servono nuove regole nel lavoro retribuito? Cosa significa la digitalizzazione per la protezione sociale delle lavoratrici e dei lavoratori? La prima parte della rivista si concentra sul cambiamento sociale innescato ieri e oggi dalle trasformazioni tecnologiche e dà la parola a una storica, una sindacalista e alcune esperte di formazione. La seconda parte punta la lente su professioni e settori specifici – il commercio al dettaglio, le cure, il lavoro su piattaforma e l'informatica –, li esamina da una prospettiva teorica e li integra con un ritratto tratto dalla prassi. La terza e ultima parte interpella la politica per capire a che punto si trova la Svizzera nel dibattito sulla digitalizzazione e in quale misura vengono affrontate le questioni di genere. L'edizione 2020 di «Questioni femminili» riunisce i dibattiti in corso sulla digitalizzazione nel mondo del lavoro vista da una prospettiva di genere. Le illustrazioni sono opera del duo artistico formato da Alizé Rose-May Monod e Anna Marcus.

L'edizione 2020 di «Questioni femminili» è disponibile all'indirizzo:

<https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/rivista-specializzata--questioni-femminili-/frauenfragen-2020.html>

1.7 Altri temi

Congedo parentale

Le discussioni sull'introduzione di un congedo parentale hanno preso slancio con lo sciopero delle donne e soprattutto con la votazione sul congedo paternità. La CFQF vi ha preso parte nell'ambito di diversi incontri con sindacati, partiti, rappresentanti delle PMI, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni maschili nonché con parlamentari impegnate nella politica della parità. Durante questi incontri avvenuti il 21 gennaio, il 14 settembre e il 7 dicembre, la Commissione ha sostenuto con fermezza il punto di vista delle donne e ha richiamato l'attenzione sulla differenza fondamentale tra prestazioni legate alla nascita di un figlio (congedo maternità e paternità) e congedo parentale supplementare. Per la CFQF è

importante che le prestazioni maternità esistenti non vengano decurtate e che le direttive dell'Organizzazione internazionale del lavoro ILO vengano rispettate. Dopo il chiaro sì del popolo svizzero al congedo paternità, il 27 settembre 2020 l'alleanza per il congedo parentale ha dichiarato le sue intenzioni in un comunicato stampa comune.

Il comunicato stampa è disponibile all'indirizzo: <https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/comunicati-stampa.html>

Istituzione nazionale per i diritti umani (INDU)

La crisi causata dalla COVID-19 ha rallentato il dibattito politico sulla creazione di un'istituzione nazionale per i diritti umani. Originariamente prevista nel 2020, la relativa decisione parlamentare sarà presa solo nel 2021. Nell'anno in esame, la CFQF ha proseguito la sua attività in seno al Comitato consultivo del Centro svizzero di competenza per i diritti umani CSDU e ha preso posizione sul progetto di legge sottolineando l'importanza di dotare la futura INDU di mezzi finanziari sufficienti.

Rielaborazione della violenza sessuale nelle chiese

A dicembre 2019, la CFQF ha scritto alla Conferenza dei vescovi svizzeri CVS per chiedere l'avvio di uno studio che faccia luce sullo sfruttamento sessuale in ambito ecclesiastico, la creazione di consultori per le vittime e l'istituzione di una commissione per la rielaborazione dei reati, indipendente dalle strutture delle diocesi. A gennaio 2020, la CVS ha preso posizione per iscritto confermando la propria volontà di condurre uno studio in tal senso. Dato che a ottobre dello stesso anno, secondo informazioni fornite dalla stessa CVS, i progressi compiuti in tal senso erano pochi, la Commissione ha deciso di cogliere l'occasione della visita del segretario di Stato vaticano, cardinale Parolin, per richiamare l'attenzione sull'urgenza del problema. Ha quindi ribadito le sue richieste in una lettera datata 29 ottobre 2020 e indirizzata al consigliere federale Ignazio Cassis. Purtroppo, a causa della pandemia di COVID-19 l'incontro è stato annullato, ma nella sua risposta del 13 novembre 2020, Cassis ha confermato l'intenzione di sollevare la questione in un futuro incontro.

Internamenti amministrativi: relatore speciale dell'ONU per la promozione della verità, della giustizia, della riparazione e delle garanzie di non ripetizione

In occasione della risposta del Dipartimento federale degli affari esteri DFAE al questionario del relatore speciale dell'ONU per la promozione della verità, della giustizia, della riparazione e delle garanzie di non ripetizione riguardo agli internamenti amministrativi, la CFQF è stata invitata a partecipare a una consultazione degli uffici. Negli ultimi anni, la Commissione ha fornito un contributo essenziale su questo tema e ora si rallegra che, con il rapporto destinato al relatore speciale dell'ONU, la Svizzera prenda posizione su questo tema anche a livello internazionale. Innanzitutto perché in questo modo sostiene il lavoro che il relatore speciale dell'ONU deve ancora svolgere in altri Stati. In secondo luogo, perché dimostra di voler rivedere le violazioni dei diritti umani commesse in passato nel nostro Paese e adottare le misure necessarie per evitare che i torti perpetrati si ripetano o si perpetuino. Il fatto che in questo processo di accertamento della verità, di riconoscimento dell'ingiustizia e di riabilitazione delle vittime o delle persone coinvolte venga infine tematizzata anche la

discriminazione delle donne e adottata una prospettiva specifica di genere è un aspetto particolarmente positivo.

1.8 Manifestazioni e contatti

La crisi causata dalla COVID-19 ha comportato l'annullamento di numerose manifestazioni. Ciò nonostante, la CFQF (Comitato direttivo e/o responsabile del Segretariato) ha preso parte alle seguenti manifestazioni:

- 31 gennaio 2020: forum di Caritas Svizzera sull'irrinunciabilità dell'aiuto sociale, a Berna
- 27 febbraio 2020: incontro del Frauenbündnis Altersvorsorge, a Berna
- 16 aprile 2020: scambio di idee con l'organizzazione di rete Eidgenössische Kommission der Mütter EKdM su richieste e modalità di lavoro, in videoconferenza
- 2 giugno 2020: scambio di idee con il gruppo interparlamentare donne sul tema «Was tun, damit die Rezession Frauen nicht stärker trifft?» (cosa fare per evitare che la recessione colpisca più duramente le donne), in videoconferenza
- 6 luglio 2020: audizione di professoressi presso istituti di ricerca svizzeri sulla discriminazione nelle procedure di appello, a Berna
- 27 agosto 2020: lettera ai membri della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati CSSS-S a nome del Frauenbündnis Altersvorsorge sulla stabilizzazione dell'AVS (AVS 21)
- 10 settembre 2020: incontro con le presidenti delle organizzazioni svizzere per l'uguaglianza, a Berna
- 20 ottobre 2020: decimo incontro delle commissioni extraparlamentari, in videoconferenza
- 28 ottobre 2020: riunione annuale dell'Associazione Svizzera per la Politica Sociale ASPS sull'ulteriore sviluppo della politica sociale nel campo dell'assistenza e delle cure durante la vecchiaia, in videoconferenza
- 12 novembre 2020: scambio di idee sulla strategia del Consiglio federale per la parità dei sessi, organizzato dall'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU, in videoconferenza
- 14 novembre 2020: conferenza delle Federazioni Associazioni Femminili Svizzere, in videoconferenza
- 25 novembre 2020: sounding board sulla valutazione dei 50 anni di suffragio femminile, organizzato dall'Istituto svizzero per scienze giuridiche femministe e gender law FRI, in videoconferenza
- 30 novembre 2020: scambio di idee intitolato «Frauen in der Landwirtschaft» (donne nell'agricoltura) con il gruppo interparlamentare donne, in videoconferenza
- 2 dicembre 2020: scambio di idee con la Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani FSPG sulle priorità tematiche della corrente legislatura, a Berna

- 16 dicembre 2020: lettera alla SECO, alla Suva e all'UFSP per chiedere che le mascherine igieniche vengano testate anche su sagome di teste femminili

La presidente della Commissione e la responsabile del Segretariato hanno funto da contatto per i media (tra gli altri SRF, RTS, Aargauerzeitung, 20 Minuten, Le Courier, Le Temps). Le interviste concesse hanno riguardato soprattutto l'impatto sulla politica dello sciopero delle donne del 2019, la rappresentanza femminile nella politica, il sessismo, le ripercussioni specifiche di genere della crisi causata dalla COVID-19, i 50 anni del suffragio femminile, la digitalizzazione e il genere nonché la previdenza per la vecchiaia.

2. La CFQF come commissione extraparlamentare della Confederazione

2.1 Programma di legislatura 2020-2023 della CFQF

Con l'inizio della nuova legislatura, la composizione della Commissione è stata rinnovata per metà. La maggior parte degli ex membri ha dovuto ritirarsi a causa della limitazione della durata della funzione. Inoltre, dopo quasi trent'anni, il timone del Segretariato della Commissione è stato affidato a una nuova responsabile che, insieme al Comitato direttivo, ha avviato un processo strategico guidato per posizionare efficacemente il lavoro della CFQF nella nuova legislatura. Quali saranno le priorità della Commissione? Per quali temi perseguirà un agenda setting? Come imposterà la collaborazione interna? Il processo articolato in più fasi ha incluso un'analisi SWOT in seno al Segretariato con il coinvolgimento di esperte esterne (Christine Davatz dell'Unione svizzera delle arti e mestieri, Simone Prodoliet della Commissione federale della migrazione e Claudia Kaufmann, difensore civico della Città di Zurigo), un'analisi dei feedback di ex membri della CFQF nonché una sintesi dei risultati durante il ritiro del Comitato direttivo dell'11 marzo 2020 moderato da Anita Fetz. La proposta riguardante le linee guida strategiche e le priorità tematiche per la legislatura 2020–2023 è stata discussa, integrata e approvata nel corso del ritiro di due giorni a settembre 2020. Il documento programmatico è stato pubblicato sul sito web della Commissione. Nella prima metà del 2021, le basi strategiche del lavoro della Commissione saranno completate con un concetto di comunicazione.

2.2 Plenum

Nel 2020, la Commissione si è riunita in seduta plenaria in tre occasioni: il 12 febbraio (a Berna), l'8/9 settembre (a Vitznau) e il 24 novembre (online). La riunione prevista a giugno è stata annullata a causa dei provvedimenti per combattere il nuovo coronavirus. Per questo stesso motivo, la riunione di novembre si è svolta in videoconferenza.

2.3 Presidenza

Nel 2020, il Comitato direttivo e il Segretariato della CFQF si sono riuniti il 14 gennaio, l'11 marzo, il 12 maggio (in videoconferenza), il 9 giugno (in videoconferenza), il 25 agosto, il

3 novembre (in videoconferenza) e il 7 dicembre (in videoconferenza) per pianificare e coordinare le attività della Commissione. La presidente ha mantenuto scambi e contatti regolari con la responsabile del Segretariato, ha ricevuto numerose richieste, fornito informazioni ai media e rappresentato la CFQF nei confronti di ambienti interessati.

2.4 Segretario

A febbraio 2020, Perrine Wälchli ha assunto la funzione di assistente amministrativa presso la CFQF. Da marzo 2020, Marsali Kälin ha supportato il Segretariato come stagista universitaria. Il Segretariato impiega tre collaboratrici per un totale di 1,65 unità lavorative (responsabile: 80 %; collaboratrice scientifica: 35 %; assistente amministrativa: 50 %). La stagista ha un grado di occupazione dell'80 per cento.

2.5 Budget

Nel 2020, la Commissione ha avuto a disposizione CHF 195'400 (2019: CHF 195'500).

2.6 Membri della Commissione

Il 15 giugno 2020, il Consiglio federale ha nominato il signor Benjamin Plüss nuovo membro della Commissione in rappresentanza della Società impiegati commercio.

L'elenco completo dei membri è disponibile all'indirizzo: www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/la-cfqf/membri.html

Nel 2020 sono stati creati i seguenti gruppi di lavoro:

- gruppo di lavoro per lo studio sugli effetti specifici di genere dei provvedimenti decisi dallo Stato per combattere il nuovo coronavirus (COVID-19) composto da: Gabriel Fischer, Travail.Suisse; Jacques-Antoine Gauthier, Università di Losanna; Karin Schwiter, Università di Zurigo,
- gruppo di lavoro per la priorità «Digitalizzazione e genere»: Regula Bühlmann, USS; Gabriel Fischer, Travail.Suisse; Alexa Krattinger, Unione svizzera delle arti e mestieri; Anu Sivaganesan, Università di Zurigo,
- gruppo di lavoro per la priorità «Giovani donne in Svizzera»: Véronique Arlettaz, insegnante; Markus Gygli, männer.ch; Alexa Krattinger, Unione svizzera delle arti e mestieri; Karin Schwiter, Università di Zurigo.

3. Attività previste nel 2021

Priorità tematiche

- 2021, anno del 50esimo anniversario del diritto di voto e di eleggibilità delle donne: pubblicazioni supplementari, «Rütli delle donne» il 1° agosto, sessione delle donne il 29/30 ottobre, lancio della traduzione in francese di «Frauen im Laufgitter»
- Realizzazione e pubblicazione di un'analisi di genere dei provvedimenti per lottare contro la COVID-19
- Completamento del programma di legislatura della CFQF con un concetto di comunicazione
- Manifestazione e documento di posizione sulla digitalizzazione nel mondo del lavoro vista dalla prospettiva di genere
- Altri temi: congedo parentale, istituzione nazionale per i diritti umani INDU, sfruttamento sessuale in ambito ecclesiastico

Compiti permanenti

- Elaborazione di pareri su progetti di legge rilevanti per le donne e l'uguaglianza, e collaborazione a revisioni di legge
- Pubblicazione di pareri e informazioni sulle attività della Commissione riguardo a temi di attualità sul sito web della CFQF e sui social media (secondo il nuovo concetto di comunicazione)
- Organizzazione di eventi / Collaborazione e partecipazione a manifestazioni
- Partecipazione a gruppi di lavoro e progetti della Confederazione
- Scambio di idee e collaborazione con ambienti specializzati, organizzazioni e istituzioni
- Risposta a richieste dei media e di terzi